

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 46

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2001

VERBALE N. 16

Seduta Pubblica del 27 gennaio 2001

Presidenza : LAURELLI - MANNINO

L'anno duemilauno, il giorno di sabato ventisette del mese di gennaio, alle ore 17,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 16 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 9711 al 9772, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 44 Consiglieri:

Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Bernardini Rita, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Cirinnà Monica, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, De Lillo Stefano, Della Portella Ivana, Di Stefano Marco, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Mannino Giuseppe, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Montini Emanuele, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Ninci Patrizia, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rastelli Roberto, Rizzo Gaetano, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Spera Adriana, Thau Adalberto e Vizzani Giacomo.

Assenti l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Amici Alessandro, Azzaro Giovanni Paolo, Baldoni Adalberto, Barbaro Claudio, Bove Francesco, D'Erme Nunzio, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Germini Ettore, Giannini Daniele, Marchi Sergio, Panatta Adriano, Petrassi Roberto, Sabbatani Schiuma Fabio, Spaziani Paolo e Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri D'Arcangelo, Mazzocchi e Spera, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Vice Sindaco Tocci Walter e gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Cioffarelli Francesco, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Marchetti Maria Pia, Milana Riccardo, Montino Esterino, Piva Amedeo e Tozzi Stefano.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

La Presidente pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 318^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

318^a Proposta (Dec. G.C. del 22 dicembre 2000 n. 221)

Indirizzi al Sindaco ex art. 24 dello Statuto Comunale per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'attuazione della "compensazione" concernente la realizzazione del Parco di Aguzzano. Approvazione dei programmi urbanistici delle aree di Parco Talenti, Anagnina, Prampolini e Mezzocammino.

Premesso che con L.R.L. 8 agosto 1989 n. 55 è stato istituito il Parco regionale urbano di Aguzzano affidandone la gestione al Comune di Roma;

Che con Ordinanza del Sindaco di Roma del 15 maggio 1995 n. 277 è stato approvato l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, la Regione Lazio ed il Comune di Roma per la definizione del piano generale di assetto, del piano attuativo, del regolamento di attuazione e dei primi interventi attuativi;

Che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla più rapida realizzazione dell'intero Parco per garantirne la concreta fruibilità in relazione ai rilevanti interessi urbanistici, ambientali e sociali connessi;

Che la variante "Piano delle Certezze" adottata con deliberazione C.C. n. 92 del 29 maggio 1997 e successiva deliberazione del C.C. n. 176 del 9 novembre 2000 di controdeduzione alle osservazioni presentate avverso la suddetta variante, ha introdotto il principio della "compensazione edificatoria", consistente, qualora insorgano motivazioni di natura urbanistica e ambientale che modificano certezze edificatorie preesistenti, nel garantire sia il diritto edificatorio sia la rapida disponibilità dell'area vincolata, ciò attraverso il trasferimento su nuove aree, di una volumetria immobiliare, corrispondente a quella cancellata, con la contestuale cessione delle aree originali, secondo quanto previsto dal punto 21 dell'art. 3 delle nuove N.T.A. allegate alla variante;

Che la citata deliberazione C.C. n. 92/97 stabilisce che "con lo stesso procedimento vanno risolte alcune questioni storiche che da tempo, ancorché in presenza di decisioni assunte dal Consiglio Comunale, non hanno trovato soluzioni come il caso del Parco di Aguzzano";

Che, conseguentemente, sempre la citata deliberazione C.C. n. 92/97, alla tabella 1.1C allegata, definisce in 495.338 mc. la capacità edificatoria dei terreni ricadenti nel comprensorio del Parco di Aguzzano, soggetti a compensazione urbanistica;

Che il citato art. 3 delle N.T.A. al punto 21 stabilisce che la capacità edificatoria dei terreni ricadenti nei comprensori indicati nelle tabelle della Relazione Tecnica della Variante Generale "Piano delle Certezze", forma oggetto di trasferimento su aree edificabili di proprietà dell'Amministrazione o su altre aree di proprietà privata; a tal fine i proprietari dei terreni ricadenti nei comprensori da compensare, possono avanzare

all'Amministrazione Comunale proposte di intervento al fine di trasferire la capacità edificatoria di valore immobiliare corrispondente a quello dei terreni suddetti su altre aree di proprietà privata, riservandosi l'Amministrazione Comunale su tali ipotesi di valutare la coerenza urbanistica dell'intervento e la soddisfazione degli interessi pubblici, anche ricorrendo al procedimento di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive integrazioni e modifiche (ora art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 811 del 21 luglio 2000 sono stati definiti i criteri e la procedura per l'attuazione del principio della compensazione edificatoria;

Che come dettagliatamente descritto nella relazione allegata alla sopracitata deliberazione G.C. n. 811/2000, la priorità per l'uso delle aree o degli immobili dell'Amministrazione Comunale da utilizzare per le compensazioni è riservata alla conclusione dei procedimenti in corso, tra i quali è espressamente richiamato il procedimento relativo al comprensorio di Aguzzano;

Che l'Amministrazione Comunale ritiene le procedure della "compensazione", così come espressamente previste per il caso del Parco di Aguzzano, pienamente rispondenti alle finalità di rapida realizzazione e fruizione del Parco stesso, nonché idonee a risolvere il contenzioso insorto con le proprietà;

Che, al fine di dare concreta applicazione al principio della "compensazione" edificatoria, in data 19 novembre 1998 è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Roma e dai proprietari delle aree private del Comprensorio Aguzzano un protocollo d'intesa nel quale i proprietari hanno dichiarato di accettare le procedure della compensazione nello spirito di raggiungere una soluzione concordata che mettesse termine all'annoso contenzioso e consentisse di concretizzare ipotesi alternative di operatività;

Che in relazione alla individuazione delle procedure da attivare così come previsto dal citato protocollo d'intesa, i proprietari del Comprensorio Aguzzano, d'intesa con l'Ufficio Nuovo Piano Regolatore ed in relazione alle verifiche e approfondimenti successivi della VII Commissione Consiliare Permanente, hanno individuato le aree sulle quali trasferire la capacità edificatoria da compensare, nonché le relative proposte di trasformazione urbanistica, come meglio specificato nella relazione tecnica allegata e parte integrante del presente provvedimento;

Che i proprietari privati delle aree trasformabili si sono dichiarati disponibili alla cessione all'Amministrazione Comunale (e per essa ai proprietari del Comprensorio Aguzzano) di quote delle superfici edificabili di progetto a fronte della modifica della destinazione urbanistica proposta sottoscrivendo l'atto d'obbligo allegato alla presente deliberazione;

Che le aree di compensazione sulle quali si propone di trasferire la capacità edificatoria del Comprensorio di Aguzzano sono come di seguito individuate:

- area edificabile a destinazione residenziale, di proprietà comunale, nell'ambito del programma di intervento "Parco Talenti", per complessivi 50.000 mc., dei quali solo 35.000 vengono messi a disposizione per la compensazione;
- area a destinazione M1 in località Anagnina di proprietà comunale: si propone la trasformazione di 196.500 mc. non residenziali in 100.000 mc. residenziali (+5% di commerciale di pertinenza) a disposizione per la compensazione;
- area a destinazione M1 in località Mezzocammino, di proprietà privata: si propone la trasformazione di 279.200 mc. non residenziali in 75.000 mc. residenziali (+5% commerciale di pertinenza) a disposizione per la compensazione, nonché 13.453 mc. residenziali (+5% commerciale di pertinenza) e 56.547 mc. con destinazione turistico-alberghiera, riservata alla proprietà;

- area a destinazione M1 ed N a Via Prampolini, di proprietà privata: si propone la trasformazione di 280.000 mc. non residenziali in 40.000 mc. residenziali (+5% commerciale di pertinenza) a disposizione per la compensazione, nonché 80.000 mc. residenziali (+5% commerciale di pertinenza) riservate alla proprietà, con impegno della stessa alla cessione gratuita all'A.C. delle aree con diversa destinazione e degli immobili ricadenti nel comprensorio;

Che, in relazione a quanto sopra occorre procedere ad un adeguamento delle previsioni urbanistiche delle aree interessate dal presente provvedimento approvando i Programmi urbanistici e destinando le suddette aree a zona da convenzionare in variante di P.R.G., anche in considerazione che l'Amministrazione Comunale ha preso atto che l'utilizzazione come servizi generali delle aree di Anagnina, Mezzocammino e Prampolini è da ritenersi non più attuale;

Che pertanto l'approvazione del programma comporta variante di P.R.G. da zona M1 ed N a "zona da convenzionare" delle aree in località Anagnina, Mezzocammino e Prampolini;

Che con D.D. n. 92 del 24 novembre 1999 del Dipartimento VI del Comune di Roma è stato affidato alla Soc. Risorse per Roma S.p.A. l'incarico di valutare il valore immobiliare delle volumetrie da trasferire nella compensazione e le volumetrie relative alle aree proposte per la compensazione;

Che sulle aree per le compensazioni, come sopra elencate, sono stati predisposti dai proprietari del Comprensorio Aguzzano e dai proprietari delle aree private a compensazione, gli elaborati relativi ai progetti urbanistici, ai progetti preliminari delle opere di urbanizzazione e ai progetti edilizi, nonché gli studi riguardanti l'inserimento paesistico, i correttivi acustici e le indagini geologiche e vegetazionali, d'intesa con i proprietari delle aree stesse, secondo le indicazioni dell'Ufficio Nuovo Piano Regolatore e in conformità agli indirizzi della VII Commissione Consiliare Permanente;

Che appare opportuno, al fine di consentire la migliore e più rapida fruibilità del Parco, che i proprietari, d'intesa con l'Ente Regionale Roma Natura, Ente cui è affidata ex lege regionale n. 29/97 la gestione delle aree naturali protette curate dal Comune di Roma, possano realizzare i primi interventi prioritari nel Parco, a fronte delle quote dei corrispettivi di urbanizzazione eccedenti le somme necessarie per la realizzazione a scomputo delle urbanizzazioni nelle quattro aree di compensazione;

Che le valutazioni della perizia di stima redatta dalla Soc. Risorse per Roma, consegnata il 5 maggio 2000 (allegata in atti d'ufficio), consentono di ritenere accettabili le proposte dei proprietari del Comprensorio di Aguzzano, sotto il profilo della corrispondenza dei valori immobiliari delle volumetrie individuate per la compensazione e quelli delle volumetrie da trasferire, anche tenendo conto del procedimento espropriativo in atto relativo a 10.937 mq., come meglio specificato nella citata Relazione Tecnica;

Tenuto conto che i progetti urbanistici ed edilizi presentati appaiono coerenti con i criteri e gli obiettivi formulati dall'A.C. e che il complesso degli interventi garantisce il soddisfacimento degli interessi pubblici costituiti dalla conclusione del contenzioso sulle aree del Parco di Aguzzano, dall'ottenimento delle aree non ancora espropriate, dalla realizzazione del Parco stesso ed infine da una ripartizione dei pesi da compensare in più localizzazioni così da limitare i forti impatti che sarebbero derivati da una unica concentrazione, il Sindaco ha ritenuto di dover promuovere un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Che un'apposita Conferenza di Servizi potrà approvare i progetti degli interventi e apportare le eventuali modifiche di dettaglio nonché approvare le varianti di progetto che dovessero eventualmente rendersi necessarie in fase attuativa sulla base di nuovi elementi al momento non prevedibili (ritrovamenti archeologici, eventi straordinari etc.) a

condizione che le medesime modifiche e varianti non incidano sugli elementi caratterizzanti l'Accordo, senza necessità che le stesse formino oggetto di ulteriore Accordo di Programma ed ulteriori adempimenti di natura edilizia ed urbanistica;

Che in relazione all'interesse primario dell'A.C. di entrare quanto prima nella disponibilità giuridica delle aree del parco di Aguzzano, qualora le aree di proprietà comunale sopra indicate con particolare riferimento all'area dell'Anagnina messe a disposizione per la compensazione, risultassero per qualsivoglia ragione, anche di natura giudiziaria, indisponibili, in sede di conferenza dei servizi occorre prevedere che i rappresentanti dell'Amministrazione siano facoltizzati ad indicare aree alternative, quali Barcaccia ed Infernetto, in quanto già istruite dall'ufficio o altre eventuali, per soddisfare la compensazione di cui al presente atto, che il Consiglio provvederà ad approvare in sede di ratifica ex art. 34, V comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Per quanto riguarda l'area dell'Anagnina si richiede che in sede di conferenza dei servizi il progetto urbanistico recepisca ove possibile le seguenti indicazioni:

- a) una quota pari al 15% delle superfici utili dovrà essere destinata ad attività artigianali per la rilocalizzazione degli insediamenti interessati dalla sistemazione definitiva del grande raccordo anulare;
- b) il numero dei piani della parte residenziale dovrà essere ridotto di un piano;
- c) l'impianto sportivo che sarà realizzato a scomputo, peraltro già previsto, sarà localizzato in modo da consentire la realizzazione di un verde pubblico attrezzato a servizio della limitrofa borgata di Gregna – S. Andrea e del nuovo insediamento anche ampliando il perimetro dell'intervento.

Che ai sensi dell'art. 24 dello Statuto del Comune di Roma occorre formulare gli indirizzi del Consiglio Comunale al Sindaco in funzione dell'Accordo di Programma di cui sopra;

Che in data 21 dicembre 2000 il Direttore della U.O. n. 2 – Ufficio Nuovo Piano Regolatore del Dipartimento VI, quale responsabile dell'Ufficio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Marcelloni”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che la proposta in data 2 gennaio 2001 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, ai Presidenti delle Circoscrizioni IV, VII, X e XII per l'espressione del parere da parte del Consiglio Circoscrizionale entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazione in atti, è pervenuto il parere favorevole del Consiglio della Circoscrizione XII e il parere contrario del Consiglio della Circoscrizione X che, pur condividendo gli obiettivi della proposta di deliberazione, ritiene di non poter accettare l'individuazione dell'area M1 Anagnina ricadente in un settore ormai già densamente carico di insediamenti di diversa natura e più in particolare ritiene che l'area vada utilizzata per attività sociali-culturali-sportive e per la rilocalizzazione di funzioni di attività artigianali produttive;

Atteso che la proposta è stata per mero errore materiale trasmessa alla Circoscrizione IV, di cui non è infatti necessario acquisire il parere, poiché il

provvedimento, pur interessandone il territorio, non incide sullo stesso sotto il profilo urbanistico;

Atteso altresì che con nota prot. S.G. n. 2072 del 27 gennaio 2001 il Presidente della Circoscrizione VII ha comunicato che il calendario dei lavori del Consiglio Circoscrizionale rende impossibile l'espressione del parere sul provvedimento di cui si tratta entro il termine assegnato;

Che l'Assessore preposto, a nome della Giunta Comunale, in merito al parere contrario della Circoscrizione X, ritiene di dover confermare l'area oggetto della compensazione pur condividendo alcune preoccupazioni espresse dal Consiglio Circoscrizionale e che di conseguenza possono essere apportate allo specifico progetto urbanistico dell'area dell'Anagnina alcune modificazioni finalizzate agli obiettivi indicati dalla Circoscrizione stessa; in particolare sembra possibile operare una riduzione delle previsioni residenziali a favore dell'inserimento di un'area per attività artigianali nonché l'ampliamento dell'impianto sportivo già previsto e la creazione di un verde pubblico attrezzato importante per la riqualificazione dei nuclei circostanti;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti II, III e VII, in data 4 gennaio 2001, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Sindaco, in conformità a quanto riportato nelle premesse e nella Relazione Tecnica allegata quale parte integrante del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 concernente il programma urbanistico delle aree di Parco Talenti, Anagnina, Prampolini e Mezzocammino e la compensazione del Parco Aguzzano esprimendosi favorevolmente sulle varianti di P.R.G. dallo stesso previste e di cui ai sottoelencati elaborati:

Relazione

Tav. 1	- Parco di Aguzzano – Stralcio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. 2	- Parco di Aguzzano – Variante	sc. 1:10.000
Tav. 3	- Parco di Aguzzano – Planimetria catastale – superfici	sc. 1:2.000
Tav. 1A	- Ambito Mezzocammino – Stralcio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. 2A	- Ambito Mezzocammino – Variante	sc. 1:10.000
Tav. 1B	- Ambito Prampolini – Stralcio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. 2B	- Ambito Prampolini – Variante	sc. 1:10.000
Tav. 1D	- Ambito Anagnina – Stralcio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. 2D	- Ambito Anagnina – Variante	sc. 1:10.000

- 2) di approvare con le modifiche per l'area di Anagnina indicate nelle premesse il Programma Urbanistico delle aree di Parco Talenti, Anagnina, Prampolini e Mezzocammino e la compensazione del Parco Aguzzano di cui ai sottoriportati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento, fermo restando la competenza della Conferenza dei Servizi, successivamente alla deliberazione di ratifica dell'Accordo di Programma, ex art. 34, V comma del D.Lgs. n. 267/2000, di approvare i progetti degli interventi ed apportare le eventuali modifiche di dettaglio, nonché di approvare le varianti di progetto che dovessero eventualmente rendersi necessarie in fase attuativa, sulla base di nuovi elementi al momento non prevedibili (ritrovamenti archeologici, eventi straordinari, ecc.) a condizione che le medesime

modifiche e varianti non incidano sugli elementi caratterizzanti l'Accordo, senza necessità che le stesse formino oggetto di ulteriore Accordo di Programma ed ulteriori adempimenti di natura edilizia ed urbanistica.

AMBITO PRAMPOLINI

Tav. A1	- Foglio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. A2	- Foglio catastale ed elenco delle proprietà	sc. 1:2.000
Tav. A3	- Documentazione catastale	sc. 1:10.000
Tav. A4	- Stato di fatto (eseguito su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A5	- Planimetrie delle preesistenze storiche e dei vincoli	sc. 1:2.000
Tav. A6	- Relazione geologica	
Tav. A7	- Zonizzazione (su base catastale)	sc. 1:2.000
Tav. A8	- Rete viaria e parcheggi (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A9	- Verde e servizi pubblici (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A10	- Superfici private (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A11	- Planovolumetrico (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A13	- Norme di Attuazione	
Tav. A14	- Relazione tecnica illustrativa	

AMBITO ANAGNINA

Tav. A1	- Foglio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. A2	- Foglio catastale ed elenco delle proprietà	sc. 1:2.000
Tav. A4	- Stato di fatto (eseguito su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A5	- Planimetrie delle preesistenze storiche e dei vincoli	sc. 1:2.000
Tav. A7	- Zonizzazione (su base catastale)	sc. 1:2.000
Tav. A8	- Rete viaria e parcheggi (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A9	- Verde e servizi pubblici (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A10	- Superfici private (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A11	- Planovolumetrico (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A13	- Norme di Attuazione	
Tav. A14	- Relazione tecnica illustrativa	

AMBITO PARCO TALENTI

Tav. A7	- Zonizzazione (su base catastale)	sc. 1:2.000
Tav. A10	- Superfici private (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:1.000
Tav. A11	- Planovolumetrico (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:1.000
Tav. A13	- Norme di Attuazione	
Tav. A14	- Relazione tecnica illustrativa	

AMBITO MEZZOCAMMINO

Tav. A1	- Foglio di P.R.G.	sc. 1:10.000
Tav. A2	- Foglio catastale ed elenco delle proprietà	sc. 1:2.000
Tav. A4	- Stato di fatto (eseguito su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A5	- Planimetrie delle preesistenze storiche e dei vincoli	sc. 1:2.000
Tav. A7	- Zonizzazione (su base catastale)	sc. 1:2.000
Tav. A8	- Rete viaria e parcheggi (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A9	- Verde e servizi pubblici (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A10	- Superfici private (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A11	- Planovolumetrico (su base aerofotogrammetrica)	sc. 1:2.000
Tav. A13	- Norme di Attuazione	
Tav. A14	- Relazione tecnica illustrativa	

- 3) di approvare lo schema d'atto d'obbligo presentato dalle Società Atlantico s.a.s., Monticelli S.p.A., Montana S.r.l., Galassia S.r.l., Vital S.r.l., Tau Costruzioni Edili S.r.l., Impredimo S.r.l., Stile Costruzioni Edili s.a.s., Coop. Nova a r.l., Coop. Ariete '72 a r.l., Desa Seconda S.p.A., VR Invest S.r.l., Di Meo Armando e Romeo, Giovannetti Franca e Paola, Colle Della Molinella S.r.l., Triade S.p.A. in qualità di proprietari delle aree interessate dal Programma Urbanistico, per la stipula della convenzione urbanistica a seguito dell'Accordo di Programma ex art. 34 T.U. degli Enti Locali oggetto dell'allegato "E" al presente atto.
- 4) di autorizzare i rappresentanti del Comune ad indicare eventuali aree alternative secondo quanto indicato nelle premesse per soddisfare la compensazione di cui al presente atto, che il Consiglio provvederà ad approvare in sede di ratifica ex art. 34, V comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di subordinare l'efficacia del sottoscrivendo Accordo di Programma alla effettiva e formale cessione in proprietà a titolo gratuito da parte dei proprietari delle aree del Parco di Aguzzano a favore del Comune di Roma.

L'atto d'obbligo contenente lo schema di convenzione e le obbligazioni di tutti i proprietari sopra elencati dovrà essere allegato all'Accordo di Programma.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli, 8 contrari e l'astensione della Consigliera Bernardini.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Assogna, Barbaro, Bartolucci, Bernardini, Calamante, Carapella, Cirinnà, D'Arcangelo, Dalia, Della Portella, Di Francia, Fioretti, Foschi, Galeota, Galloro, Giulioli, Laurelli, Magiar, Mannino, Marchi, Marroni, Marsilio, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Montini, Morassut, Nieri, Petrassi, Piso, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Sodano e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 46.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. LAURELLI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
27 gennaio 2001.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....